

Rep A casa di
Francesco Pannofino

Portfolio

Francesco Pannofino e Emanuela Rossi abitano nel quartiere Aurelio in un luminoso appartamento al quarto piano di un palazzo che affaccia sul parco del Pineto. Con la coppia vive il figlio Andrea (Foto di Cristiano Minichiello)



◀ **Ortensie**
Il figlio Andrea in salotto, il pannello cinese e un vaso d'ortensie come centrotavola

Aurelio

Specchi, pannelli cinesi e tracce di René Ferretti “Qui io ed Emanuela siamo tornati insieme”

di Vania Colasanti

In giro non c'è traccia della bocca di vetro con il pesce rosso "Boris". Ma la serie interpretata da Francesco Pannofino è comunque evocata dalla maglietta che indossa il figlio Andrea e che in inglese riporta la frase "Scritto e diretto da René Ferretti": il protagonista del film e delle fortunate quattro stagioni tv. L'attore mette subito in chiaro: «Questa è la casa della reunion. Dopo esserci sposati, separati, risposati, ecco l'appartamento dove dieci anni fa siamo tornati insieme». Complici gli anelli del doppiaggio, la coppia Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi – George Clooney e Michelle Pfeiffer, solo per citare due tra gli oltre 200 attori stranieri ai quali hanno dato voce italiana – sceglie per la vita in famiglia un luminoso quarto piano affacciato sul parco del Pineto, quartiere Aurelio.

Il segreto per far funzionare un rapporto nel tempo è anche questione di spazi. «A pochi minuti da qui – rivela la moglie – c'è lo studio di Francesco alla Balduina dove può stare per conto suo, leggere, suonare la chitarra. Con l'età abbiamo imparato a rispettare le libertà altrui. Da giovani eravamo abbastanza turbolenti, ora siamo più calmi e abbiamo compreso il valore della famiglia. Per questo cerco di rendere la casa molto accogliente: "Il piacere è tutto mio", direbbe Emma Thompson in uno degli ultimi film che ho doppiato».

Ortensie come centro tavola, tanti specchi anche in terrazzo. Nel soggiorno, un grande pannello cinese e una nota arabeggiante attraverso coppe e piatti marocchini. «Doris, preziosa collaboratrice con noi da oltre vent'anni, è la vera colonna di questa casa e non può mancare nella foto di famiglia», dichiara l'attore. Vini bianchi e formaggi francesi caratterizzano il frigo, ac-

canto al quale c'è un colorato premio dedicato alle eccellenze italiane: uno dei molti riconoscimenti dei due artisti che insieme fanno tanto teatro. Una foto ritrae lui con il presidente Napolitano e ricorda come la sua voce faccia da guida al tour virtuale del Palazzo del Quirinale. Tra Proust e la Morante, il libro autobiografico intitolato "Dài, dài, dài!". Una casa che si popola del gran-

Robin Wright, Cate Blanchett, Emmanuelle Seigner, Debra Winger, Kristin Scott Thomas.

Il figlio Andrea, 25 anni, anche lui attore e doppiatore – ha interpretato il protagonista nel corto "Anche il riccio respira" di Domenico Pietropaolo – ne va fiero: «Attraverso le loro stranezze, ho compreso la fortuna di avere dei genitori mai banali, professionalmente versatili, con i quali mi diverto. Viviamo qui anche tanti momenti comici. E in casa imparo da loro rubando con gli occhi. Certo sono proprio boomer quando mi chiedono come attaccare i cavi della tv

per l'ennesima volta». Si difende Pannofino senior: «Meglio che mi limiti a fare il mestiere per cui sono portato: l'attore. Se provo ad aggiustare qualcosa, peggioro la situazione. Mio figlio è forte anche in cucina, soprattutto a spadellare». La moglie aggiunge del pepe: «Noi cuciniamo e Francesco è bravo a mangiare».

Ognuno ha i suoi gusti musicali. Pannofino, che ha inciso l'album "Io vendo le emozioni", rimarca: «Sono rimasto fermo a Dalla, Venditti e De Gregori. Mia moglie ama Sidney Bechet e mio figlio il rap. Lui tenta di spiegarmi cosa sia il cinema indie. E ho capito che è un genere indipendente e non indiano: Indi per cui poscia. Scherzi a parte, cosa rappresenta per me la casa? L'ascolto. Dopo

tournée teatrali, set, turni al doppiaggio, dopo tanto rumore e tanta gente, amo tornare in questo rifugio sereno e protettivo. Smetto di parlare e comincio ad ascoltare. Qui lavoriamo molto. Ora stiamo preparando lo spettacolo "Chi è io" di Angelo Longoni, in cui ci sarà anche Andrea. Per la prima volta tutti e tre insieme anche sul palcoscenico».

de cinema: mentre Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi parlano del loro viver quotidiano seguiti dal cane Lucky, il soggiorno si riempie come per magia delle voci italiane, non solo di Clooney, ma anche di Denzel Washington, Kurt Russel, Jean-Claude Van Damme. E per quanto riguarda lei, che da piccola doppiò Pippi Calzelunghe, oltre alla Thompson e alla Pfeiffer, dà voce, tra le tante, a



▲ La coppia in terrazzo e con il figlio Andrea. I vini bianchi e i formaggi francesi nel frigo, il libro autobiografico di Pannofino, la famiglia sul divano del salotto con la signora Doris e la foto con il presidente Napolitano

